

ALP.I S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	10128650966
Numero Rea	MILANO2507608
P.I.	10128650966
Capitale Sociale Euro	10.345.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	610.486
Totale immobilizzazioni immateriali	610.486
II - Immobilizzazioni materiali	
Totale immobilizzazioni materiali	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0
Totale immobilizzazioni (B)	610.486
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	
Totale rimanenze	0
II) Crediti	
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	171.493
Totale crediti tributari	171.493
5-ter) Imposte anticipate	744.524
Totale crediti	916.017
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
6) Altri titoli	100.047.763
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.047.763
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	1.669.304
Totale disponibilità liquide	1.669.304
Totale attivo circolante (C)	102.633.084
D) RATEI E RISCONTI	88.749
TOTALE ATTIVO	103.332.319

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	10.345.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	92.655.000
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-944.209
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	102.055.792
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
D) DEBITI	
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.597
Totale debiti verso fornitori (7)	1.216.597
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.443
Totale debiti tributari (12)	26.443
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.700
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	9.700
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.716
Totale altri debiti (14)	9.716
Totale debiti (D)	1.262.456
E) RATEI E RISCONTI	14.071
TOTALE PASSIVO	103.332.319

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
Totale valore della produzione	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
7) Per servizi	1.051.706
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	752.503
Totale ammortamenti e svalutazioni	752.503
14) Oneri diversi di gestione	46.696
Totale costi della produzione	1.850.905
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.850.905
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
16) Altri proventi finanziari:	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	162.208
Totale proventi diversi dai precedenti	162.208
Totale altri proventi finanziari	162.208
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	36

Totale interessi e altri oneri finanziari	36
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	162.172
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.688.733
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte differite e anticipate	-744.524
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-744.524
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-944.209

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(944.209)
Imposte sul reddito	(744.524)
Interessi passivi/(attivi)	(162.172)
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.850.905)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	752.503
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	752.503
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.098.402)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.216.597

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(88.749)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	14.071
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	36.402
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.178.321</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	79.919
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	137
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>137</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	80.056
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(1.362.989)
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	(100.047.763)
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(101.410.752)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	103.000.000
(Rimborso di capitale)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	103.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.669.304
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	1.669.304
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.669.304
Di cui non liberamente utilizzabili	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio della società ALP.I S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "ALP.I") chiuso al 31/12/2018 (di seguito anche il "Bilancio") corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Si segnala che non è possibile effettuare raffronti con il precedente esercizio dal momento che la Società è stata costituita in data 4 dicembre 2017 e questo costituisce il primo esercizio di attività.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del codice civile. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ALP.I è una società costituita secondo lo schema delle *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) con atto costitutivo del 4 dicembre 2017 a rogito del Prof. Mario Notari (rep. n. 23828, racc. n. 14124), Notaio in Milano, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 6 dicembre 2017 e ha chiuso il suo primo esercizio in data 31 dicembre 2018.

Le relative azioni ordinarie ed i *warrant* sono stati ammessi alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A. con avviso del 30 gennaio 2018.

In data 1° febbraio 2018 ha avuto inizio la negoziazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* in circolazione.

Gli amministratori esecutivi di ALP.I, durante l'esercizio, hanno lavorato intensamente alla ricerca della società *target* in coerenza con la politica di investimento indicata in sede di raccolta dei capitali. Nell'ambito di tale attività, il *management team* ha proceduto ad analizzare ed incontrare un numero significativo di potenziali società *target*, facendo leva *in primis* sui contatti ed il patrimonio di relazioni dei Promotori e, in via complementare, su indicazioni giunte da consulenti di varia natura.

Negli ultimi mesi dell'esercizio, all'esito dell'attività di selezione valutativa, ALP.I ha individuato, in Antares Vision S.r.l. (anche, "Antares Vision"), la società con cui dar luogo all'Operazione Rilevante.

Secondo gli accordi intercorsi tra le parti, sottoscritti in data 18 dicembre 2018, l'apporto di risorse finanziarie liquide di cui beneficerà Antares Vision per effetto dell'Operazione Rilevante, unitamente allo *standing* di società quotata su AIM Italia, consentirà ad Antares Vision di continuare il proprio percorso di

crescita, sia per linee interne che, eventualmente, tramite acquisizione di potenziali *target*.

L'Operazione Rilevante prevede – tra l'altro - la fusione per incorporazione di ALP.I in Antares Vision, la trasformazione di Antares Vision in S.p.A. e l'ammissione delle relative Azioni ordinarie nonché dei *warrant* (emessi in concambio dei *warrant* ALP.I alle medesime condizioni e disciplina regolamentare) a quotazione sull'AIM Italia.

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, in data 7 febbraio 2019, l'Assemblea degli azionisti della Società, in seconda convocazione, ha approvato l'operazione di integrazione societaria (la c.d. "*Business Combination*") tra ALP.I e Antares Vision, da realizzarsi, tra l'altro, mediante la fusione per incorporazione di ALP.I in Antares Vision.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, si rimanda a quanto riportato dagli Amministratori nella propria Relazione.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Si specifica infine che la Società sarebbe tenuta alla redazione del bilancio nel formato previsto dagli artt. 2435-bis o 2435-ter del codice civile ma, in deroga a tali articoli, ha optato per la redazione del bilancio in formato ordinario, dal momento che essendo la Società quotata all'AIM Italia ha preferito fornire una rappresentazione del bilancio più completa e puntuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

In considerazione del fatto che in data 7 febbraio 2019 è stata approvata la fusione per incorporazione di ALP.I in Antares Vision e in considerazione del fatto che il processo di incorporazione dovrebbe essere portato a compimento entro il 15 aprile 2019, la vita utile dei costi di impianto e ampliamento, afferenti le spese di costituzione e le spese di collocamento, è stata rideterminata (rispetto a quanto previsto nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018) fino al 15 aprile 2019.

Per gli altri costi di impianto e ampliamento, principalmente connessi al processo di integrazione di ALP.I in Antares Vision, l'ammortamento è stato stimato su una vita utile di tre anni a partire dal 18 dicembre 2018.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della presumibile recuperabilità degli stessi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto

manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26, par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 6-bis, del codice civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati effetti significativi nella variazione dei cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 610.486 .

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazio ni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.362.989	1.362.989
Ammortamento dell'esercizio	752.503	752.503
Totale variazioni	610.486	610.486
Valore di fine esercizio		
Costo	1.362.989	1.362.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	752.503	752.503
Valore di bilancio	610.486	610.486

Costi di impianto e ampliamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 3, del codice civile, viene esposta la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese di costituzione	0	26.473	20.880	0	5.593	5.593
	Spese per processo integrazione	0	380.132	4.509	0	375.623	375.623
	Oneri pluriennali per il collocamento	0	956.384	727.114	0	229.270	229.270
Totale		0	1.362.989	752.503	0	610.486	610.486

La voce in commento, pari ad euro 610.486 , è riconducibile principalmente alle spese di costituzione della Società ed alle spese sostenute per porre in essere gli aumenti di capitale, necessari per il reperimento delle risorse finanziarie indispensabili per il perseguimento dell'oggetto sociale, alle spese per il processo di integrazione di ALP.I in Antares Vision, nonché agli oneri pluriennali di IPO, di collocamento sul mercato delle azioni e dei *warrant*, sostenuti per l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia.

I costi di impianto ed ampliamento afferenti le spese di costituzione e le spese di collocamento sono ammortizzati tenendo in considerazione la durata della vita utile fino alla data del 15 aprile 2019, mentre per i costi di impianto e ampliamento, principalmente connessi al processo di integrazione di ALP.I in Antares Vision, l'ammortamento è stato stimato su una vita utile di tre anni a partire dal 18 dicembre 2018.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22, del codice civile, si segnala che alla data di chiusura del presente esercizio non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 916.017 .

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti tributari	171.493	0	171.493		171.493

Imposte anticipate			744.524		744.524
Totale	171.493	0	916.017	0	916.017

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	171.493	171.493	171.493	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	744.524	744.524			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	916.017	916.017	171.493	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del codice civile:

Area geografica	Totale			
		Italia	UE	Extra UE
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171.493	171.493	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	744.524	744.524	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	916.017	916.017	0	0

Crediti tributari

I crediti tributari iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 171.493 e sono relativi a crediti IVA verso l'Erario per euro 149.717 e a crediti verso l'Erario per ritenute subite per euro 21.776.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari ad euro 744.524, sono relative a differenze temporanee tra utile civilistico e

reddito imponibile che si riverseranno nei prossimi esercizi, nonché alle perdite fiscali e all'eccedenza dell'Aiuto alla crescita economica riportabili negli esercizi successivi. Il credito è stato rilevato in quanto vi è la ragionevole certezza che tali differenze temporanee, perdite fiscali e beneficio eccedenza ACE, per effetto del processo di integrazione con Antares Vision, troveranno capienza nei futuri redditi imponibili di quest'ultima.

Di seguito si riporta il dettaglio del credito per imposte anticipate alla fine dell'esercizio che è stato stanziato in bilancio:

	Descrizione	Credito IRES anticipate totale
	Compensi Revisori	2.023
	Compensi Amministratori	4.130
	Perdite fiscali	399.083
	Beneficio eccedenza ACE	339.288
Totale		744.524

Si segnala che le attività per imposte anticipate IRES sono state riconosciute utilizzando l'aliquota del 24%.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 100.047.763 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	100.047.763	100.047.763
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	100.047.763	100.047.763

Gli Altri titoli non immobilizzati classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 100.047.763 e sono costituite da disponibilità liquide vincolate raccolte nell'ambito del collocamento di azioni della Società su conti bancari vincolati (cc.dd. "time deposit"), presso primari istituti di credito, aperti da SPAFID S.p.A. a proprio nome ma fiduciariamente per conto e nell'esclusivo interesse di ALP.I.

Il capitale di euro 100.000.000, raccolto dagli azionisti ordinari, è utilizzabile, in tutto o in parte, previa autorizzazione dell'assemblea dei soci, al fine della realizzazione della *business combination*, oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

Gli interessi e i proventi maturati sui conti correnti vincolati saranno utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società.

Si segnala, da ultimo, che nel presente Bilancio le disponibilità liquide vincolate sono state classificate nella

voce "C III 6 - Altri Titoli" delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto la tassonomia XBRL - oggi in vigore - non consente la creazione della specifica voce "C III 7 – Disponibilità liquide vincolate" delle medesime Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, utilizzata nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 1.669.304 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	1.669.304	1.669.304
Totale disponibilità liquide	0	1.669.304	1.669.304

Il saldo è costituito dalle disponibilità liquide depositate sul conto corrente ordinario acceso presso Intesa SanPaolo S.p.A. e sono utilizzate per lo svolgimento dell'attività ordinaria della Società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 88.749 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	78.380	78.380
Risconti attivi	0	10.369	10.369
Totale ratei e risconti attivi	0	88.749	88.749

Composizione dei ratei attivi:

Sono così composti

	Descrizione	Importo
	Ratei attivi su interessi attivi	78.380
Total e		78.380

Composizione dei risconti attivi:

Sono costituiti principalmente da quote di costi di competenza degli esercizi successivi, stornati e rinviati al futuro.

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

	Risconti attivi manutenzione sito	648
	Risconti attivi assicurazione	1.603
	Risconti attivi mandato fiduciario	6.433
	Altri risconti attivi	1.685
Total e		10.369

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8, del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono state effettuate "Svalutazioni per perdite durevoli di valore" e "Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 102.055.792 .

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	10.345.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	92.655.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	1
Totale altre riserve	0	0	0	1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	103.000.001

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.345.000
Riserva da soprapprezzo delle	0	0		92.655.000

azioni				
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-944.209	-944.209
Totale Patrimonio netto	0	0	-944.209	102.055.792

	Descrizione	Importo
	Riserva arrotondamento Euro	1
Totale		1

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis, del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.345.000	Apporto dei Soci/Capitale	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	92.655.000	Apporto dei Soci/Capitale	A, B, C	92.655.000	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Totale	103.000.001			92.655.000	0	0
Quota non distribuibile				92.655.000		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti

ulteriori informazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2018, pari a euro 10.345.000 , è costituito da:

- n. 10.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale e a godimento regolare, ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con Avviso di Borsa Italiana S.p.A. del 30 gennaio 2018 e con inizio delle negoziazioni dal 1° febbraio 2018 (ISIN IT0005319733); e
- n. 300.000 azioni speciali prive di valore nominale, di cui (i) n. 295.000 rinvenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria in data 9 gennaio 2018; e (ii) n. 5.000 rinvenienti dalla conversione delle azioni esistenti al 1° febbraio 2018 (data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* su AIM Italia), per effetto dell'entrata in vigore dello statuto sociale in data 30 gennaio 2018, (data del provvedimento di ammissione, disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 5 dello statuto e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazioni o mercato regolamentato.

Le azioni ordinarie e speciali sono state sottoposte a regime di dematerializzazione ed immessi nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dei relativi regolamenti di attuazione.

Riserva da soprapprezzo delle azioni

La riserva da soprapprezzo delle azioni ammonta ad euro 92.655.000

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, pari ad euro -944.209 .

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.262.456 .

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	0	1.216.597	1.216.597
Debiti tributari	0	26.443	26.443
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	9.700	9.700
Altri debiti	0	9.716	9.716
Totale	0	1.262.456	1.262.456

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che ammontano a un totale di euro 1.216.597 , sono composti da debiti per fatture ricevute e da debiti per fatture da ricevere relative a prestazioni di servizi e consulenze professionali.

Debiti tributari

I debiti tributari sono pari ad euro 26.443 e sono rappresentati dal debito verso l'Erario per ritenute IRPEF

operate nei confronti degli Amministratori (euro 14.188) e dal debito verso l'Erario per ritenute di lavoro autonomo (euro 12.256).

Debiti verso Istituti di Previdenza

Il debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a euro 9.700 , è costituito dagli oneri previdenziali da versare all'INPS.

Altri Debiti

Il saldo degli altri debiti pari ad euro 9.716 è costituito dai debiti verso gli Amministratori per i compensi maturati e non ancora corrisposti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	0	1.216.597	1.216.597	1.216.597	0	0
Debiti tributari	0	26.443	26.443	26.443	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	9.700	9.700	9.700	0	0
Altri debiti	0	9.716	9.716	9.716	0	0
Totale debiti	0	1.262.456	1.262.456	1.262.456	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del codice civile:

Area geografica	Totale			
	Italia	UE	Extra UE	
Debiti verso fornitori	1.216.597	1.182.524	0	34.073
Debiti tributari	26.443	26.443	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.700	9.700	0	0
Altri debiti	9.716	9.716	0	0
Debiti	1.262.456	1.228.383	0	34.073

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del codice civile, si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono debiti iscritti in bilancio derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter, del codice civile.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 14.071 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	14.071	14.071
Totale ratei e risconti passivi	0	14.071	14.071

Composizione dei ratei passivi:

I ratei passivi, pari ad euro 14.071 , sono così composti.

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi per imposta di bollo	14.000
	Altri Ratei passivi	71
Totale		14.071

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.051.706 .

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi e consulenze tecniche	0	876.853	876.853
Compensi agli amministratori	0	59.930	59.930
Compensi a sindaci e revisori	0	41.729	41.729
Spese e consulenze legali	0	1.095	1.095
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	20.008	20.008
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	0	546	546
Assicurazioni	0	16.734	16.734
Spese di viaggio e trasferta	0	6.182	6.182
Altri	0	28.629	28.629

Totale	0	1.051.706	1.051.706
---------------	---	-----------	-----------

I costi per servizi e consulenze tecniche si riferiscono a costi relativi a servizi di consulenza per l'individuazione della *target* per la *business combination* che non risultano capitalizzabili.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 752.503

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 46.696 .

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	0	30.448	30.448
Imposta di registro	0	1.420	1.420
Diritti camerali	0	120	120
Pubblicazioni	0	14.564	14.564
Altri oneri di gestione	0	144	144
Totale	0	46.696	46.696

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La Società nell'esercizio ha maturato altri proventi finanziari pari ad euro 162.208 che sono relativi a interessi attivi sui depositi vincolati per euro 162.035 e sui conti correnti bancari per euro 173.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12, del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	36
Totale	36

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, si segnala che non

sono stati registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	744.524	
Totale	0	0	0	744.524	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita", sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate" e l'informativa sull'ammontare delle imposte anticipate relativo alle perdite fiscali.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	3.102.185
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	-3.102.185
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-744.524
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-744.524

	Descrizione	Importo al termine dell'	Variazione verificatasi nell'	Importo al termine dell'	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
--	-------------	--------------------------	-------------------------------	--------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

		esercizio precedente	esercizio	esercizio				
	Perdite fiscali a nuovo	0	1.662.846	1.662.846	24,00	399.083	0	0
	Compensi spettanti agli amministratori non pagati	0	17.209	17.209	24,00	4.130	0	0
	Eccedenza ACE	0	1.413.700	1.413.700	24,00	339.288	0	0
	Altre variazioni Ires	0	8.430	8.430	24,00	2.023	0	0

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:			
dell'esercizio	1.662.846		
di esercizi precedenti	0		
Totale perdite fiscali	1.662.846		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.662.846	24,00	399.083

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, per la sola parte di compenso, ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16, del codice civile.

Si precisa che il compenso annuo deliberato per gli Amministratori ammonta a euro 57.000, mentre il compenso su base annuale del Collegio Sindacale ammonta ad euro 27.500.

Di seguito si riportano gli importi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.464	29.164

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi

dell'art. 2427, comma 1, numero 16 bis, del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi di verifica svolti	8.065
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.065

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 17, del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	0	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
	Azioni speciali	0	0	300.000	345.000	300.000	345.000
Totale		0	0	10.300.000	10.345.000	10.300.000	10.345.000

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto precedentemente illustrato.

Titoli emessi dalla società

In ottemperanza del punto 18, comma 1, dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che è stata deliberata l'emissione di n. 5.000.000 *warrant* (ISIN IT0005321473).

L'Assemblea dei soci del 9 gennaio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, per un ammontare massimo comprensivo di sovrapprezzo pari a euro 135.650, mediante emissione di massime n. 1.365.500 azioni di compendio ordinarie a servizio dell'esercizio dei *warrant*, abbinati alle azioni ordinarie nel rapporto di n. 5 *warrant* ogni n. 10 azioni ordinarie, prive di valore nominale, al prezzo unitario di Euro 0,10.

Al riguardo si precisa che (i) 2 dei 5 *warrant* sono stati emessi ogni 10 azioni ordinarie, sottoscritte nell'ambito dell'Offerta e sono negoziati su AIM Italia separatamente dalle azioni ordinarie sin dal 1° febbraio 2018; mentre (ii) il diritto a ricevere gli ulteriori 3 *warrant* da assegnarsi ogni 10 azioni ordinarie è incorporato nelle azioni ordinarie stesse e circolerà, con le medesime, fino alla data di efficacia di quella che viene definita come "Operazione Rilevante" (*business combination*). A tale data i restanti 3 *warrant* saranno emessi, saranno assegnati ai titolari di azioni ordinarie e inizieranno a negoziare separatamente dalle azioni ordinarie.

I *warrant*, così come le azioni ordinarie e speciali, sono stati sottoposti a regime di dematerializzazione ed

immessi nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dei relativi regolamenti di attuazione.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 19, del codice civile si segnala che la Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9, del codice civile, si segnala che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 30, par. 1.2.2.1) e dalla normativa vigente, si evidenzia che, dalla data di costituzione e fino alla data di approvazione del presente Bilancio, è stato stipulato con il promotore Mediobanca S.p.A. un contratto di servizi avente ad oggetto l'attività di supporto nella ricerca e selezione di potenziali *target*, nonché nella strutturazione e nell'individuazione delle modalità esecutive per la realizzazione dell'Operazione Rilevante. Per tali servizi ALP.I corrisponderà a Mediobanca S.p.A., successivamente alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante una commissione calcolata sul controvalore complessivo delle azioni ordinarie raccolto nell'ambito dell'offerta. In aggiunta Mediobanca S.p.A. ha agito in qualità di coordinatore dell'offerta e *joint bookrunner* e ha percepito commissioni in relazione a tali ruoli assunti nell'ambito dell'offerta che sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nella voce costi di impianto e ampliamento e sono state ammortizzate come indicato nella relativa sezione del presente documento.

Sono stati inoltre stipulati contratti di servizi con la Società per Amministrazioni Fiduciarie SPAFID S.p.A. e SPAFID Connect S.p.A., società soggette all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca S.p.A. - per un importo *una tantum* complessivamente pari ad euro 60.000 e per un importo annuo pari ad euro 44.000 - le cui quote maturate nel periodo ammontano ad euro 84.810.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha posto in essere operazioni relative ad accordi fuori bilancio nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, in data 7 febbraio 2019, l'Assemblea degli azionisti della

Società, in seconda convocazione, ha approvato l'operazione di integrazione societaria tra ALP.I e Antares Vision.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Signori Azionisti,

Vi invitiamo all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro -944.209 .

Milano, 4 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Marsella

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.